

Da: organizzazioneflcsicilia2@gmail.com
Oggetto: Comunicato stampa FLC CGIL Sicilia Autonomia Differenziata
Data: 16/11/2022 18:28:10

Al Dirigente Scolastico
Al Personale Docente e ATA
All'albo sindacale

Si invia, in allegato, il comunicato stampa FLC CGIL Sicilia sull'Autonomia Differenziata.
Con preghiera di massima diffusione e affissione all'albo sindacale.

Cordiali saluti

La segreteria regionale
FLC CGIL Sicilia

COMUNICATO SINDACALE FLC CGIL SICILIA

Scuola: Flc Cgil Sicilia, autonomia differenziata è un attentato alla Costituzione

Palermo, 16 novembre 2022 – “La riforma sull’autonomia differenziata è un attentato al sistema scolastico unitario voluto dalla Costituzione, che garantisce a tutti i cittadini italiani il diritto all’istruzione, indipendentemente dal fatto di vivere in una regione ricca o in una regione povera”. Lo dice Adriano Rizza, segretario della Flc Cgil Sicilia.

“Se la riforma dovesse passare – spiega– avremo tanti sistemi scolastici quante sono le regioni e le province autonome e ognuno di questi sistemi potrebbe contare su una quantità di risorse maggiore o minore in relazione al gettito fiscale prodotto a livello regionale. È evidente che tutto questo va a vantaggio delle regioni ricche e a svantaggio di quelle povere. Una vera e propria beffa per il Sud e la Sicilia che al contrario avrebbero bisogno di più investimenti per recuperare i gap infrastrutturali, della dispersione e dell’abbandono”.

“Noi diciamo no a questa idea di regionalizzazione dell’istruzione – continua Rizza – e siamo pronti a dare battaglia in tutte le sedi istituzionali e civili. Vogliamo rilanciare la scuola della Costituzione, una scuola che sia un’opportunità di crescita per tutti i cittadini”.

“Per scongiurare questa iniziativa – conclude – il Coordinamento per la democrazia costituzionale, insieme ad altre forze sindacali di categoria, ha avviato una raccolta di firme per una Proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare di modifica di parte degli articoli 116 e 117 della Costituzione, contenuti nel titolo V della Carta, che ripartiscono le diverse competenze tra Stato e Regioni tra esclusive e concorrenti”.

Adriano Rizza
Segretario generale FLC CGIL Sicilia

